

Hermann Nitsch

Edipo Re. Una teoria di rappresentazione del dramma 1964

Edizione Morra, Napoli, 2001

nel 1960 decisi di scrivere un lavoro breve e facilmente rappresentabile "la prima opera di abreazione" in quanto fino ad allora non c'era stata alcuna possibilità di rappresentare il lavoro di 6 giorni del teatro o.m. né di pubblicare le voluminose ed ancor incompiute partiture. era mia intenzione illustrare, utilizzando il puro suono gutturale, la terapia della abreazione del teatro o.m., che si serve della psicoanalisi. già negli anni 61 e 62, nel corso della stesura di altre due più brevi opere di abreazione, maturò in me l'idea di scrivere un edipo re nello stile di quei brevi drammi d'azione. qui ho cercato di ottenere una chiara rappresentabilità del mio concetto del teatro d'azione. La definitiva ultimazione dell'edipo re avvenne nel 1964, in un periodo in cui avevo già realizzato le mie prime più importanti opere e la partitura era stata già prodotta dalla prassi dell'azione. in questo lavoro ho delineato molte delle azioni che avrei realizzato più tardi. ma l'edipo re richiedeva una durata di rappresentazione superiore alle cinque ore. l'enorme tematica di base racchiusa nella saga di edipo, tanto importante per la psicoanalisi, mi stimolava nel comparare la teoria che si sviluppava sempre più, del teatro di o.m.. alla tesi di freud del complesso di edipo. volevo tentare di rappresentare brevemente la mia teoria e di coinvolgere il pubblico. Ho cercato di delineare non un'opera didattica con la quale si volevano dimostrare fatti teoretici, intitolai quindi il dramma d'azione "EDIPO RE. una teoria di rappresentazione del dramma". con questo dramma si realizza anche il mio grande avvicinamento alla psicoanalisi. in seguito, la mia teoria si è dimostrata non lontano dalla psicoanalisi. ma la visione troppo ristretta della psicologia del profondo doveva far posto alla rappresentazione cosmica. la dipendenza cosmica e l'orientamento di tutti gli energismi sono diventati per me sempre più importanti. ciò nonostante, fin da allora, la mia teoria era legata all'inseguimento del essere mistico.

il mio edipo re non è stato mai rappresentato integralmente, ciò nonostante ne ho elaborato molte parti trasformandole in azioni che successivamente ho rappresentato in tutto il mondo e a prinzendorf. questa partitura è soprattutto una importante testimonianza dell'azionismo viennese. tutti i miei colleghi conoscono il lavoro e ne hanno parlato a lungo. la partitura, considerata allora come una mole molto ampia, non è stata utilizzata solo da me come pietra miliare su cui costruire, ma ha offerto spunti e stimoli all'intero fenomeno dell'azionismo viennese. nel 1964 è entrato in circolazione l'edipo re da me pubblicato con edizione privata di 70 copie redatte con una macchina a spirito. nel 1976 è stato pubblicato dalle edizioni morra di napoli in forma dattiloscritta con una tiratura di 300 esemplari.

la presente edizione è stata da me rivista, sono state corrette inesattezze grossolane, ma ho desistito dal rielaborarla per installarvi lo stato attuale della mia prassi teatrale, ho preferito lasciare l'opera così come era, nella sua autenticità storica.

hermann nitsch